



Comunicato stampa

APPROVATI I RISULTATI AL 30 SETTEMBRE 2023

GENERALFINANCE CHIUDE I PRIMI NOVE MESI DEL 2023 CON UN UTILE NETTO PARI A 10,7 MLN DI EURO, IN CRESCITA DEL 27% A/A

ULTERIORE SVILUPPO NELL'AMBITO DEL CORE BUSINESS: TURNOVER¹ A 1.774 MLN DI EURO (+24%) E 1.482 MLN DI EURO DI EROGATO (+25%)

CONFERMATA L'OTTIMA QUALITÀ DEL CREDITO: NPE RATIO LORDO² A 0,27% E COSTO DEL RISCHIO³ A 1 BASIS point

COOPTAZIONE DI DUE AMMINISTRATORI SOTTOPOSTA A CONDIZIONE SOSPENSIVA AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI DI VIGILANZA EMANATE DA BANCA D'ITALIA CON PROVVEDIMENTO DEL 4 MAGGIO 2021

PERFORMANCE REDDITUALE

- Margine di intermediazione a 25,5 mln di Euro, +12% sullo stesso periodo del 2022
- Utile netto pari a 10,7 mln di Euro, +27% sullo stesso periodo del 2022, che includeva i costi relativi al processo di IPO transitati a conto economico
- *Cost/income ratio*⁴ pari al 38% rispetto al 43% dei primi nove mesi del 2022
- ROE⁵ pari al 28%, valore significativamente più elevato del costo del capitale

ULTERIORE CRESCITA DEL CORE BUSINESS

- Flusso di crediti erogati a 1.482 mln di Euro, +25% a/a
- Turnover¹ a 1.774 mln di Euro, +24% sullo stesso periodo del 2022
- Circa l'80% delle anticipazioni coperte da garanzia assicurativa, attraverso la storica *partnership* strategica con Allianz Trade, *leader* mondiale nell'assicurazione del credito

Milano, 10 novembre 2023. Il Consiglio di Amministrazione di Generalfinance – riunito sotto la presidenza del **prof. Maurizio Dallochio** – ha approvato il resoconto intermedio di gestione relativo ai primi nove mesi 2023, che evidenzia un **utile netto pari a 10,7 mln di Euro**, in crescita del 27% rispetto allo stesso periodo del 2022 e un **patrimonio netto a 62,0 mln di Euro**.

1 *Turnover inclusa operatività di anticipo crediti futuri*
2 *Crediti non performing lordi diviso crediti verso clientela lordi*
3 *Rettifiche di valore nette su crediti diviso erogato annuo*
4 *Costi operativi diviso margine di intermediazione*
5 *Utile netto annualizzato diviso patrimonio netto meno utile netto*

Massimo Gianolli, Amministratore Delegato di Generalfinance, ha dichiarato: *“I primi nove mesi dell’anno evidenziano un andamento in linea con le previsioni. Registriamo un ottimo andamento commerciale con una crescita del business del 24% e una redditività complessiva in aumento significativo sull’anno precedente. Il ritorno sul capitale è migliorato ulteriormente al 28% così come il cost / income ratio scende ancora, al 38%. Siamo costantemente impegnati a supportare la clientela con soluzioni finanziarie personalizzate, in una fase del ciclo economico in cui è particolarmente importante fornire rapidamente risposte e assistenza specialistica alle imprese.”*

Principali dati economici riclassificati (in migliaia di Euro)

Voce di conto economico	30.09.2023	30.09.2022	Variazione
Margine d’interesse	5.873	5.681	3%
Commissioni nette	19.599	17.101	15%
Margine di intermediazione	25.472	22.784	12%
Costi operativi	-9.658	-9.827	-2%
Utile attività corrente al lordo delle imposte	15.676	12.656	24%
Utile d’esercizio	10.667	8.432	27%

Principali dati patrimoniali (in migliaia di Euro)

Voce di stato patrimoniale	30.09.2023	31.12.2022	Variazione
Crediti verso clientela	383.166	385.434	-1%
Passività finanziarie al costo ammortizzato	394.265	368.388	7%
Patrimonio netto	62.041	56.775	8%
Totale dell’attivo	476.719	443.815	7%

Principali indicatori di performance

Indicatori gestionali	30.09.2023	30.09.2022
Cost / Income ratio (%)	38%	43%
ROE (%)	28%	24%
Margine Interesse / Margine Intermediazione (%)	23%	25%
Commissioni nette / Margine Intermediazione (%)	77%	75%

Dati economici e struttura operativa

Il **marginale di interesse** si attesta a 5,9 mln di euro, in aumento del 3% rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente, per effetto dell’evoluzione in aumento dei tassi Euribor che ha inciso negativamente sul costo del *funding*, compensato dall’aumento dei volumi e dall’aumento del tasso medio sulle anticipazioni erogate alla clientela. Le **commissioni nette** sono pari a 19,6 mln di euro, in crescita rispetto ai 17,1 mln di euro dei

primi nove mesi del 2022 (+15%). La dinamica delle commissioni nette risente dell'evoluzione particolarmente positiva del turnover (+24% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente) e della contenuta riduzione dei tassi commissionali, a testimonianza dell'ottima performance commerciale ed operativa della Società.

Il **margin** di intermediazione ammonta a 25,5 mln di euro (+12%) mentre i **costi operativi**, pari a circa 9,7 mln di euro, rispetto ai 9,8 mln di euro dei primi nove mesi del 2022, che tuttavia includevano i costi relativi al processo di IPO transitati a conto economico.

Tenuto conto del **costo del rischio** particolarmente basso (rettifiche di valore nette pari a 0,1 mln di euro, con un costo del rischio annualizzato a 1 *basis point*) e di imposte stimate pari a 5 mln di euro, il **risultato netto di periodo** si attesta a circa 10,7 mln di euro a fronte di 8,4 mln di euro registrati nei primi nove mesi del 2022 (+27%).

Dati patrimoniali, *funding* e *asset quality*

I **crediti netti verso la clientela** si attestano a 383,2 mln di euro, in riduzione del 1% rispetto al 31 dicembre 2022. La percentuale di erogazione risulta pari a circa l'84% (83% nel 2022), mentre i giorni medi di credito – pari a 68 nei primi nove mesi del 2023 – risultano in calo rispetto al dato dell'esercizio 2022 (75).

All'interno dell'aggregato dei crediti, il totale dei **crediti deteriorati lordi** risulta pari a 1,1 mln di euro, con un NPE ratio lordo pari a 0,27% circa (0,13% l'NPE ratio netto). La **copertura dei crediti deteriorati** si attesta al 54%.

La **cassa e le disponibilità liquide** – rappresentate dai crediti verso banche – risultano pari a circa 80,3 mln di euro – a testimonianza del prudente profilo di gestione della liquidità – mentre il **totale dell'attivo patrimoniale** ammonta a 476,7 mln di euro, a fronte di 443,8 mln di fine 2022.

Le **attività materiali** sono pari a 5,1 mln di euro, rispetto ai circa 4,9 mln di euro del 2022. Le **attività immateriali** assommano a 2,3 mln di euro, sostanzialmente invariate rispetto alla fine del 2022.

Le **passività finanziarie** valutate al costo ammortizzato, pari a 394,3 mln di euro, sono costituite da debiti per 356,9 mln di euro e da titoli in circolazione per 37,4 mln di euro.

Fondi propri e *capital ratios*

I **fondi propri** ammontano a 64,1 mln (60,6 al 31.12.2022). Le **attività di rischio ponderate** sono pari a 363,4 mln, in confronto a 344,1 mln a fine 2022.

I **coefficienti patrimoniali** di Generalfinance – incluso l'utile di periodo al netto del dividendo atteso, calcolato tenuto conto di un *pay out target* del 50%, in linea con la *dividend policy* della Società – evidenziano i seguenti valori:

- 15,26% CET1 ratio;
- 15,26% TIER1 ratio;
- 17,63% Total Capital ratio.

I coefficienti risultano **ampiamente superiori ai valori minimi regolamentari** previsti dalla circolare 288 di Banca d'Italia.

Impatto riveniente dal conflitto tra Russia e Ucraina

Anche con riferimento a quanto indicato da ESMA nel public statement "Implications of Russia's invasion of Ukraine on half-yearly financial reports" in data 14 marzo 2022 e alla comunicazione CONSOB del 19 marzo 2022 "Conflitto in Ucraina: richiami di attenzione Consob agli emittenti vigilati sull'informativa finanziaria e sugli adempimenti connessi al rispetto delle misure restrittive adottate dall'Unione Europea nei confronti della Russia, nonché sugli adempimenti dei gestori di portali on-line", si evidenzia che la presenza diretta di

Generalfinance nel mercato russo/ucraino/bielorusso (aree direttamente interessate dal conflitto) è nulla, poiché la Società ha rapporti di factoring unicamente con Cedenti attivi in Italia. Con riferimento ai Debitori Ceduti aventi sede in Russia, Ucraina e Bielorussia, si sottolinea che **Generalfinance ha un'esposizione del tutto irrilevante alla fine del trimestre (circa 38 mila euro)**. A partire dall'invasione dell'Ucraina, Generalfinance ha peraltro sospeso gli affidamenti relativi a Debitori Ceduti operanti nei paesi direttamente coinvolti dal conflitto.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del trimestre

Dopo la chiusura del trimestre non si sono verificati fatti di rilievo o circostanze tali da modificare in maniera apprezzabile quanto è stato rappresentato nel presente Resoconto intermedio di gestione.

Si segnala peraltro che Banca d'Italia ha inviato una comunicazione a Generalfinance in cui, fra l'altro, ha richiesto alla Società di adottare – entro il 31.12.2023 - un meccanismo di calcolo della soglia di materialità dello scaduto che pone fine alle incertezze interpretative, emerse nel contesto dell'ispezione condotta sulla Società dalla medesima Autorità, in merito alle modalità di applicazione della «Definizione di Default, DoD» alle operazioni di factoring pro-solvendo.

Nello specifico, l'Autorità ha chiarito che l'attivazione del conteggio dello scaduto decorre quando quest'ultimo è superiore all'1% della complessiva esposizione (e superiore al valore assoluto di 100 o 500 euro, a seconda della tipologia di controparte), indipendentemente dal valore nominale del portafoglio crediti e del connesso "cuscinetto" esistente tra tale valore nominale e l'effettiva esposizione della Società. L'applicazione di questa nuova modalità di rilevazione dei Past Due potrà comportare un incremento delle esposizioni scadute nel quarto trimestre.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nell'attuale contesto, con riferimento alla prospettiva del 2023, occorre tenere in considerazione i possibili ulteriori impatti, in particolare sul sistema delle imprese, degli effetti delle tensioni geopolitiche in corso – in particolare, il conflitto in corso tra Russia e Ucraina – e degli ulteriori fattori macroeconomici emersi a livello globale nella seconda parte del 2022 (incremento marcato del tasso di inflazione, aumento significativo dei costi energetici e del costo del denaro).

In tale quadro complessivo ancora contrassegnato da criticità per l'economia reale, l'attività commerciale sviluppata da Generalfinance nei primi nove mesi del 2023 – andamento del turnover, ricavi e redditività - evidenzia un andamento sostanzialmente in linea con quanto definito nel Budget in coerenza con il Piano Industriale vigente, con riferimento all'esercizio in corso. Tali elementi consentono di prevedere un andamento del *business* e una correlata redditività netta caratteristica per l'intero esercizio 2023 su livelli in linea con il *budget* / Piano Industriale, fermi i possibili impatti – anche a livello di *provisions* - correlati alla nuova interpretazione in materia di DoD fornita da Banca d'Italia, anticipata nei "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del trimestre".

*

Cooptazione di due amministratori sottoposta a condizione sospensiva ai sensi delle disposizioni di vigilanza emanate da Banca d'Italia con provvedimento del 4 maggio 2021.

Il Consiglio di Amministrazione, in data odierna, a seguito delle intervenute dimissioni rassegnate dagli Amministratori dottori Elena Ciotti e Rino Antonucci con effetto dal 12 ottobre scorso, ha valutato positivamente, ai sensi delle "Disposizioni di vigilanza in materia di procedura di valutazione dell'idoneità degli esponenti di banche, intermediari finanziari, istituti di moneta elettronica, istituti di pagamento e sistemi di garanzia dei depositanti", emanate da Banca d'Italia con provvedimento del 4 maggio 2021,

l' idoneità del dottor Gabriele Albertini e della dottoressa Federica Casalvolone a ricoprire la carica di Amministratore di Generalfinance in sostituzione degli Amministratori dimissionari, deliberando, ai sensi dell'art. 2386 c.c. e dell'art. 17 dello statuto, la loro cooptazione alla carica di Amministratore.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione, alla presenza del Collegio Sindacale, sulla base di apposite dichiarazioni rese dagli interessati e delle analisi svolte dal Comitato Nomine e Remunerazione, ha verificato, in capo al dottor Gabriele Albertini e alla dottoressa Federica Casalvolone:

- la sussistenza dei requisiti di onorabilità e professionalità;
- la sussistenza dei criteri di correttezza, competenza, indipendenza di giudizio;
- il rispetto dei vincoli in materia di interlocking, ai sensi dell'art. 36, del Decreto-legge n. 201 del 6 dicembre 2011.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì verificato la sussistenza del requisito di indipendenza ai sensi dell'art. 13 del Decreto MEF n. 169/2020, del combinato disposto degli artt. 147-ter, comma 4, e 148, comma 3 del D. L.gs. n.58/1998 e dell'art. 2, raccomandazione n. 7, del Codice di Corporate Governance delle società quotate adottato da Borsa Italiana S.p.A., cui Generalfinance aderisce.

Sulla base delle dichiarazioni rese, né il dottor Gabriele Albertini né la dottoressa Federica Casalvolone sono titolari di azioni Generalfinance.

Ai sensi delle citate Disposizioni di Vigilanza, l'efficacia della cooptazione del dottor Gabriele Albertini e della dottoressa Federica Casalvolone è sospensivamente condizionata – per un periodo massimo di 90 giorni dal ricevimento, da parte della Banca d'Italia, del verbale dell'odierna seduta del Consiglio di Amministrazione – all'esito delle valutazioni che saranno svolte dalla stessa Autorità di Vigilanza.

**

Il dott. Ugo Colombo, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

I risultati al 30 settembre 2023 di Generalfinance saranno presentati alla comunità finanziaria in una **conference call fissata per il 13 novembre 2023 alle ore 10.00 (C.E.T.)**. Un set di *slide* a supporto della presentazione sarà disponibile entro il giorno stesso, prima dell'inizio della conference call, sul sito internet societario <https://www.generalfinance.it/bilanci-e-relazioni/>. La conferenza si terrà in lingua italiana.

Per connettersi alla conference call, digitare i seguenti numeri telefonici:

ITALY:	+39 02 802 09 11
--------	-------------------------

Il resoconto intermedio di gestione sarà messo a disposizione del pubblico, nei termini di legge, presso la sede sociale, nonché rese disponibili sul sito internet www.generalfinance.it e diffuse mediante il meccanismo di stoccaggio autorizzato www.emarketstorage.com.

GENERALFINANCE

Fondata nel 1982 e operativa da oltre 30 anni nel settore del factoring, Generalfinance è un intermediario finanziario vigilato, specializzato nel finanziamento del capitale circolante delle imprese, in grado di garantire interventi rapidi e personalizzati in base alle diverse esigenze della clientela. Operativa presso le due sedi di

Milano e Biella con un team di circa 70 professionisti, Generalfinance è leader nel segmento del factoring alle imprese distressed.

Generalfinance S.p.A.

Chief Financial Officer - Investor Relations

Ugo Colombo | u.colombo@generalfinance.it | +39 3355761968

CONTATTI INVESTOR RELATIONS ESTERNO

CDR Communication

Vincenza Colucci | vincenza.colucci@cdr-communication.it | +39 3356909547

Simone Concetti | simone.concetti@cdr-communication.it | +39 3346132553

CONTATTI MEDIA

CDR Communication

Angelo Brunello | angelo.brunello@cdr-communication.it | +39 3292117752

STATO PATRIMONIALE
(valori in unità di euro)

Voci dell'attivo		30/09/2023	31/12/2022
10.	Cassa e disponibilità liquide	80.294.955	43.725.230
20.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	23.274	20.300
	<i>c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value</i>	23.274	20.300
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	383.165.615	385.434.057
	<i>c) crediti verso clientela</i>	383.165.615	385.434.057
70.	Partecipazioni	12.500	0
80.	Attività materiali	5.095.554	4.865.994
90.	Attività immateriali	2.342.523	2.047.798
	- di cui avviamento	0	0
100.	Attività fiscali	2.713.418	4.572.048
	<i>a) correnti</i>	2.226.658	4.148.970
	<i>b) anticipate</i>	486.760	423.078
120.	Altre attività	3.071.647	3.149.078
Totale attivo		476.719.486	443.814.505
Voci del passivo e del patrimonio netto		30/09/2023	31/12/2022
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	394.265.232	368.388.464
	<i>a) debiti</i>	356.837.274	331.170.709
	<i>b) titoli in circolazione</i>	37.427.958	37.217.755
60.	Passività fiscali	5.132.212	4.927.373
	<i>a) correnti</i>	5.072.879	4.880.108
	<i>b) differite</i>	59.333	47.265
80.	Altre passività	12.519.314	11.585.712
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	1.415.541	1.316.956
100.	Fondi per rischi e oneri	1.346.543	821.254
	<i>b) quiescenza e obblighi simili</i>	160.096	142.487
	<i>c) altri fondi per rischi e oneri</i>	1.186.447	678.767
110.	Capitale	4.202.329	4.202.329
140.	Sovrapprezzi di emissione	25.419.745	25.419.745
150.	Riserve	21.624.119	16.171.811
160.	Riserve da valutazione	127.289	95.474
170.	Utile (Perdita) d'esercizio	10.667.162	10.885.387
Totale passivo e patrimonio netto		476.719.486	443.814.505

CONTO ECONOMICO
(valori in unità di euro)

	Voci	30/09/2023	30/09/2022
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	20.490.891	9.814.887
	di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	20.490.891	9.814.887
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(14.618.329)	(4.133.605)
30.	Margine di interesse	5.872.562	5.681.282
40.	Commissioni attive	22.713.144	20.066.878
50.	Commissioni passive	(3.114.158)	(2.965.401)
60.	Commissioni nette	19.598.986	17.101.477
70.	Dividendi e proventi simili	0	584
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	626	(324)
110.	Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	0	857
	<i>b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value</i>	<i>0</i>	<i>857</i>
120.	Margine di intermediazione	25.472.174	22.783.876
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	(138.305)	(301.175)
	<i>a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</i>	<i>(138.305)</i>	<i>(301.175)</i>
150.	Risultato netto della gestione finanziaria	25.333.869	22.482.701
160.	Spese amministrative	(10.285.323)	(9.051.093)
	<i>a) spese per il personale</i>	<i>(5.457.211)</i>	<i>(4.637.191)</i>
	<i>b) altre spese amministrative</i>	<i>(4.828.112)</i>	<i>(4.413.902)</i>
170.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(17.610)	(17.604)
	<i>b) altri accantonamenti netti</i>	<i>(17.610)</i>	<i>(17.604)</i>
180.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(596.849)	(551.102)
190.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(327.716)	(250.046)
200.	Altri proventi e oneri di gestione	1.569.988	43.246
210.	Costi operativi	(9.657.510)	(9.826.599)
260.	Utile (perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte	15.676.359	12.656.102
270.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(5.009.197)	(4.223.826)
280.	Utile (perdita) dell'attività corrente al netto delle imposte	10.667.162	8.432.276
300.	Utile (perdita) d'esercizio	10.667.162	8.432.276